

Quadro normativo

Il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** è stato introdotto [dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, in [legge 6 agosto 2021, n. 113](#) e successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- [all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228](#), convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 (proroga dei termini per l'adozione dei decreti attuativi) e introduttivo del comma 6-bis (proroga del termine di prima adozione al 30 aprile 2022);
- [all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36](#), convertito, con modificazioni, in [legge 29 giugno 2022, n. 79](#), per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis (proroga del termine di adozione al 30 giugno 2022) e introduttivo del comma 7-bis.

A seguire sono stati approvati i seguenti decreti attuativi.

Il [Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022](#), **“Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”**, approvato previo parere n. 506 del 2 marzo 2022 della Sezione Consultiva del Consiglio di Stato ed intesa della Conferenza Unificata del 2 febbraio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30-06-2022 ed entrato in vigore il 15/07/2022; all'art. 1, comma 1 dispone che: «sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni».

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'[art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165](#);
- Piano delle azioni concrete, di cui all'[art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165](#); è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Spetta alle amministrazioni, ciascuna in base alle proprie competenze, dare attuazione a quanto previsto nel Piano delle azioni concrete.
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'[art. 2, comma 594, lett. a\) della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#); Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, è disapplicato a decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell'[art. 57, comma 2 lettera e\) del DL 124/2019](#), convertito in [legge n. 157/2019](#);
- Piano della performance, di cui all'[art. 10, comma 1, lett. a\) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150](#);
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'[art. 1, commi 5, lett. a\) e 60, lett. a\) della legge 6 novembre 2012, n. 190](#);
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'[art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124](#);
- Piano di azioni positive, di cui all'[art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198](#)

Il DPR è entrato in vigore il 15 luglio 2022, pertanto a partire da tale data non è più possibile per le amministrazioni tenute all'approvazione del PIAO, procedere ad approvare o variare i Piani assorbiti dallo stesso in forma autonoma.

Tutti i richiami ai piani individuati nell'elenco di cui ai punti precedenti, sono quindi da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

All'art. 1, comma 4 viene soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione. Pertanto, gli Enti Locali dovranno approvare il PEG entro 20 giorni dall'adozione del bilancio di previsione e il PIAO entro 30 giorni.

All'art. 2, comma 1 si stabilisce che per comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione.

Il [Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.132 del 30 giugno 2022](#) **"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"**, approvato, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, previo parere del Consiglio di Stato (n. 902 del 26 maggio 2022), trasmesso con nota del 22 aprile 2022 e con nota integrativa del 12 maggio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 07/09/2022 ed entrato in vigore il 22/09/2022, definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

Il Piao 2026-2028 è redatto ed aggiornato quindi avendo a riferimento prioritario le precedenti normative e i seguenti specifici documenti:

- il documento (vademecum) *"Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022"* approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 2 febbraio 2022
- la Nota circolare n. 2/2022 della Funzione Pubblica *"Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80"* dell'11 ottobre 2022 che contiene chiarimenti in merito alle modalità di registrazione e funzionamento del Portale PIAO, raggiungibile al link <https://piao.dfp.gov.it/>, per il caricamento e la pubblicazione del Piano
- Il Pna 2022 approvato con Delibera di Anac n. 7 del 17 gennaio 2023
- La Faq Arconet n. 51 del 16 febbraio 2023
- Il Quaderno operativo di Anci, *"Piano integrato di attività e organizzazione: Istruzione tecniche, Linee guida, Note e Modulistica"* del febbraio 2023

Il quadro normativo di riferimento del Piao è infine completato dalle seguenti disposizioni:

- il [D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165](#), recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il [D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150](#), recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- le linee guida della funzione pubblica in materia di misurazione e valutazione ed in particolare le ["Linee guida per la Relazione annuale sulla performance"](#) N. 3 del Novembre 2018 e le ["Linee guida per i Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance"](#) N. 2 del Dicembre 2017;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione ["Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale"](#) del 28 Novembre 2023;
- il Principio Contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011](#)) e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "[Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione](#)" e successive modifiche e integrazioni;
- la [deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7](#), con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025;
- il [D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#), recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- il [Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024](#), ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il [D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198](#), recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "[Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni](#)";
- la [direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019](#) del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- la [direttiva 28/11/2023](#) del Ministro per la pubblica amministrazione "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale";
- la [direttiva 14/1/2025](#) del Ministro per la pubblica amministrazione "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti";
- la [legge 7 agosto 2015 n. 124](#), recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la [legge 22 maggio 2017, n. 81](#), recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021](#) "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni";
- il [Decreto 8 ottobre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri](#), dipartimento della Funzione Pubblica "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni";
- le [Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica](#) in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- Le "[Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche](#)", concordate con i sindacati, sulle quali è stata acquisita l'intesa in Conferenza Unificata in data 16 dicembre 2021;
- Il [CCNL Funzioni Locali 2019-2021 Titolo VI "lavoro a distanza"](#);
- le [linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione \(PIAO\)](#), approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione 30 ottobre 2025 e il [manuale operativo](#).